#### Progetto S6/L5

**Introduzione**: l'obiettivo di questo esercizio è testare la sicurezza dei servizi di autenticazione SSH e FTP tramite attacchi di brute force utilizzando lo strumento Hydra. L'attività è svolta all'interno di un laboratorio virtuale dove ogni azione si svolge all'interno di Kali Linux (IP: 192.168.10.100).

**Cos'è Hydra**: Hydra è uno strumento open source utilizzato per effettuare attacchi di autenticazione brute force su una vasta gamma di protocolli e servizi. È particolarmente utile per testare la robustezza delle credenziali di accesso in contesti di penetration testing. Supporta molti protocolli, tra cui SSH, FTP, HTTP e altri.

Il primo passo di questo esercizio è quello di creare un nuovo utente sulla Kali assegnandogli delle credenziali specifiche.

```
(kali@ kali)-[~]
$ sudo adduser test_user
[sudo] password for kali:
New password:
Retype new password:
passwd: password updated successfully
Changing the user information for test_user
Enter the new value, or press ENTER for the default
    Full Name []:
    Room Number []:
    Work Phone []:
    Home Phone []:
    Other []:
Is the information correct? [Y/n] y
```

Dopodiché è stato attivato e verificato lo status del servizio SSH di Kali

```
-(kali@kali)-[~]
sudo service ssh start
  -(kali⊕kali)-[~]
sudo service ssh status

    ssh.service - OpenBSD Secure Shell server

     Loaded: loaded (/usr/lib/systemd/system/ssh.service; disabled; preset: disabled)
Active: active (running) since Fri 2025-08-08 06:56:41 EDT; 7s ago
 Invocation: 01213e209a544028bb610448cf107f05
       Docs: man:sshd(8)
              man:sshd_config(5)
   Process: 2357 ExecStartPre=/usr/sbin/sshd -t (code=exited, status=0/SUCCESS)
Main PID: 2360 (sshd)
      Tasks: 1 (limit: 2208)
     Memory: 2.3M (peak: 2.7M)
        CPU: 41ms
     CGroup: /system.slice/ssh.service
Aug 08 06:56:41 kali systemd[1]: Starting ssh.service - OpenBSD Secure Shell server...
Aug 08 06:56:41 kali sshd[2360]: Server listening on 0.0.0.0 port 22.
Aug 08 06:56:41 kali sshd[2360]: Server listening on :: port 22.
Aug 08 06:56:41 kali systemd[1]: Started ssh.service - OpenBSD Secure Shell server.
  -(kali⊕kali)-[~]
$ ssh test_user@192.168.10.100
test_user@192.168.10.100's password:
Linux kali 6.12.33+kali-amd64 #1 SMP PREEMPT_DYNAMIC Kali 6.12.33-1kali1 (2025-06-25) x86_64
The programs included with the Kali GNU/Linux system are free software;
the exact distribution terms for each program are described in the
individual files in /usr/share/doc/*/copyright.
Kali GNU/Linux comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY, to the extent
permitted by applicable law.
Last login: Fri Aug 8 05:48:39 2025 from 192.168.10.100
```

### 1. Cracking SSH

Wordlist personalizzate: per l'attacco con wordlist personalizzate, si utilizzano due file locali chiamati "users.txt" e "password.txt" contenenti rispettivamente username e password da testare. La decisione di non usare delle seclists ufficiali è stata presa in quanto l'obiettivo principale era testare il funzionamento dello strumento Hydra. Utilizzare le seclists, che contengono decini o centinaia di migliaia di combinazioni, avrebbe comportato un tempo di esecuzione molto elevato e poco gestibile per un test di laboratorio. Le wordlist create manualmente includono comunque credenziali realistiche e una quantità sufficiente di combinazioni da simulare un attacco a dizionario efficacie. Se avessi scelto di utilizzare le wordlist predefinite di seclists, l'installazione e l'attacco con Hydra sarebbero stati eseguiti nel seguente modo:

sudo apt intall seclists

hydra -L /urs/share/seclists/Usernames/top-usernames-shortlist.txt -P /urs/share/seclists/Passwords/Common-Credentials/10k-most-common.txt 192.168.10.100 -t 4 ssh -V

Questi comandi avrebbero testato circa 170mila combinazioni. Tuttavia, come anticipato, per motivi di tempo e stabilità, ho optato per wordlist ridotte e create ad hoc.



### Attacco con Hydra

In questo attacco Hydra è stato configurato per eseguire un attacco a dizionario sul servizio SSH in esecuzione all'indirizzo IP 192.168.10.100 (Kali), utilizzando le due wordlist sopracitate. Nel log prodotto da Hydra, si nota che la combinazione "test\_user" "testpass" è risultata corretta e che Hydra è riuscito ad individuare una coppia di credenziali valide. Questa evidenza la vulnerabilità del servizio SSH nel caso in cui vengano utilizzate credenziali deboli o prevedibili.

# 2. Cracking FTP

La prima cosa per l'attacco FTP è stato scaricare e attivare il servizio stesso sulla Kali nel modo seguente.

Dopodiché, come per l'attacco SSH ho creato un nuovo utente per eseguire anche l'attacco FTP.

**Wordlist personalizzate**: per gli stessi motivi enunciati prima, anche per l'attacco FTP sono state usate due wordlist personalizzate.



### Attacco con Hydra

```
Title Note: 1. To pass. ixt 192.168.10.189 - 2 ftp - 7

Whydra (https://thub.com/nameser-ft/ftc-ftps://thub.com/nameser-ft/ftc-ftps://thub.com/nameser-ft/ftc-ftps://thub.com/nameser-ft/ftc-ftps://satring.at.2825-88-88.99:1125

[BATA] Max 2 dasks per 1 server, overall 2 dasks, 100 login tries (1:10/p10), -50 tries per task

[BATA] Max 2 dasks per 1 server, overall 2 dasks, 100 login tries (1:10/p10), -50 tries per task

[BATA] Max 2 dasks per 1 server, overall 2 dasks, 100 login tries (1:10/p10), -50 tries per task

[BATA] Max 2 dasks per 1 server, overall 2 dasks, 100 login tries (1:10/p10), -50 tries per task

[BATA] Max 2 dasks per 1 server, overall 2 dasks, 100 login tries (1:10/p10), -50 tries per task

[BATA] Larger 1 192.168.19.180 - login daskin - pass 12466* - 10 fte [child 9] (6/0)

[ATTEMP] Larger 1 192.168.19.180 - login daskin - pass 100 dasks 100 das
```

Esattamente come per l'attacco SSH è stata trovata anche in questo caso la coppia di credenziali corretta, ovvero "ftp\_user" "ftp123". Anche in questo caso è evidente la vulnerabilità di FTP se vengolo scelte password semplici o ricorrenti.

## 3. Cracking FTP su Metasploitable2

Per testare nuovamente Hydra ho deciso di provare a crackare le credenziali di accesso di Metasploitable2 (IP: 192.168.10.200) (msfadmin/msfadmin).

Come prima cosa ho verificato che Kali e Metasploitable potessero comunicare tramite un ping.

```
(kali⊕ kali)-[~]
$ ping 192.168.10.200
PING 192.168.10.200 (192.168.10.200) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.10.200: icmp_seq=1 ttl=64 time=3.48 ms
64 bytes from 192.168.10.200: icmp_seq=2 ttl=64 time=1.70 ms
64 bytes from 192.168.10.200: icmp_seq=3 ttl=64 time=1.35 ms
64 bytes from 192.168.10.200: icmp_seq=4 ttl=64 time=1.33 ms
^C
— 192.168.10.200 ping statistics —
4 packets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 3002ms
rtt min/avg/max/mdev = 1.333/1.965/3.479/0.886 ms
```

Dopodiché ho modificato le wordlist personalizzate che sono state precedentemente aggiungendo le credenziali di Metasploitable2.

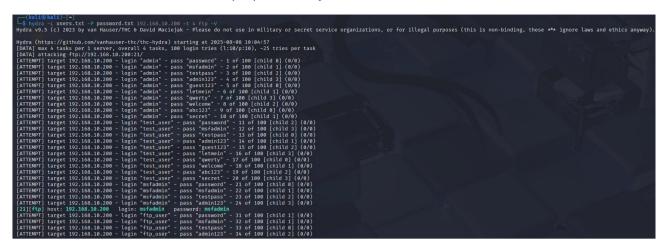
```
-(kali⊕kali)-[~]
_s cat users.txt
admin
test_user
msfadmin
ftp_user
root
john
maria
alice
bob
charlie
  -(kali⊛kali)-[~]
s cat password.txt
password
msfadmin
testpass
admin123
guest123
letmein
qwerty
welcome
abc123
secret
```

Come ultimo passaggio è stata eseguita una scansione Nmap per verificare se la porta FTP fosse aperta o meno.

```
(kali@kali)-[~]
    nmap -p 21 192.168.10.200
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-08-08 10:04 EDT
Nmap scan report for 192.168.10.200
Host is up (0.0015s latency).

PORT STATE SERVICE
21/tcp open ftp
MAC Address: 08:00:27:34:20:AC (PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC)
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 0.27 seconds
```

Infine, è stato fatto l'attacco vero e proprio con Hydra.



È evidente la riuscita anche di questo attacco.

**Conclusioni e osservazioni**: l'utilizzo di Hydra si è mostrato efficace per evidenziare l'importanza di usare credenziali sicure. L'attività ha permesso di comprendere le dinamiche di un attacco brute force e la necessità di misure difensive come l'autenticazione a più fattori, limiti ai tentativi di login e monitoraggio dei log.